



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



Mercoledì 17 luglio 2024

Prealpi Carniche - Gruppo Col Nudo/Cavallo

COL CORNIER (m. 1767 s.l.m.)

Traversata Piancavallo – Tambre d'Alpago

Itinerario	L'escursione inizia a 1621 metri s.l.m. dalla Baita Arneri , che raggiungeremo da Piancavallo con la seggiovia Tremol 1. Sentieri 993 alla selletta dello Zuc Torondo e poi 994 al Col Cornier (m. 1767 s.l.m.) - Discesa alla selletta e a seguire sul sentiero 993 al Bivio per l'Antro de le Mate – Salita all'Antro de le Mate , a Forcella Palantina e al Belvedere di Palantina (m. 1792) - Discesa a Casera Palantina (m.1508) e lungo la Val di Piera a Col Indes (Tambre, m.1180 s. l. m.) dove ci attende il bus.
Grado di difficoltà	E (escursionistico)
Interesse	Naturalistico, paesaggistico, antropico.
Equipaggiamento	Abbigliamento estivo, ma pile e giacca impermeabile leggera in zaino, scarponi adatti a terreni alpino-carsici, bastoncini telescopici. Crema soare, occhiali e cappellino da sole.
Pranzo e punti di ristoro in escursione	PRANZO: AL SACCO (suggerite tre merende: sul Col Cornier, al Belvedere di Palantina e a Casera Palantina) PUNTI DI RISTORO DURANTE IL PERCORSO: NESSUNO Si raccomanda, quindi, un' adeguata scorta d'acqua nello zaino.
Tempi netti	Percorso: 5/6 ore
Dislivello	Salita: m. 400 circa complessivi (saliscendi) su sentieri
	Discesa: M 650 circa, sentiero e mulattiera
Lunghezza	13 chilometri circa
Cartografia	Edizioni Tabacco scala 1:25.000 foglio 012 (aggiornamento 2017)
Accompagnatori	DANIELA ANTONIAZZI e OSCAR FRANCO
Aiuto Accompagnatori	Piero Scaramuzza, Laura Gruden e Danilo Fum
AVVISO	Per le caratteristiche del percorso in quota e l'assenza di ripari in caso di temporali, l'escursione avverrà con previsione di TEMPO STABILE.
Luogo e ora di partenza	Gorizia, ore 7.00 parcheggio Palabigot di via Madonnina del Fante 13
Luogo e ora di arrivo	Gorizia, ore 19.00 parcheggio Palabigot di via Madonnina del Fante 13
Mezzo di trasporto	PULLMAN
Accesso al luogo di partenza	Il pullman ci lascerà nell'abitato di Piancavallo e ci riprenderà in località Col Indes di Tambre in Alpago (Foresta del Cansiglio)
Costi	Euro 30 (iscrizione, seggiovia, corriera e parcheggio a Col Indes. Salvo adeguamento in base al numero di partecipanti.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gorizia

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: cai.gorizia@virgilio.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



Iscrizioni	Le iscrizioni avvengono via web, compilando il format giunto via mail dalla Sezione. In alternativa con mail all'indirizzo seniores@caigorizia.it, o, in caso di difficoltà, in sede nel momento della presentazione. La presentazione dell'uscita sarà effettuata <u>martedì 9 luglio alle ore 18.30</u> presso la sede del CAI di via Rossini 13. In tale circostanza saranno raccolte le iscrizioni e gli importi per i costi prima dettagliati. In caso di maltempo e, quindi, di spostamento o annullamento dell'escursione, sarete avvisati, come di prassi, il lunedì precedente l'uscita. I non-soci saranno accettati previo il pagamento anticipato dell'assicurazione giornaliera. Coloro i quali si iscriveranno via mail o telefonicamente risulteranno in lista di attesa fino a pagamento avvenuto. Le disdette con restituzione della quota versata dovranno pervenire entro la domenica sera precedente l'escursione.
Note	Ogni partecipante deve disporre della tessera CAI con bollino valido per l'anno in corso. Sono accettati i soci CAI di qualsiasi sezione. Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo. Si ricorda altresì che alle escursioni del Gruppo Seniores possono partecipare le persone con condizioni di salute, equipaggiamento e preparazione adeguati alle caratteristiche del percorso illustrato. Ciascuno deve fare affidamento sulle proprie capacità, in quanto gli Accompagnatori curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistico-organizzativi.

INTRODUZIONE ALL' ITINERARIO

Si tratta di un' escursione non difficile (E), non faticosa (saliscendi con contenuta pendenza), panoramica e molto appagante, che si sviluppa su sentieri agevoli partendo già in quota vista la stagione estiva.

Procederemo tra prati fioriti e bianchi calcari e si apriranno ampie visuali sul gruppo Col Nudo-Cavallo, il Rest e il Resettum, l' Alpago con Cima Vacche e Guslon, il lago di Santa Croce, la Valbelluna, la pianura veneto-friulana. Appariranno le Dolomiti (Pelmo, Pale di San Martino, Schiara e Civetta) e forse l'Adriatico, se i cieli saranno limpidi. Cammineremo prima in direzione sud e poi in direzione nord tra la flora delle balze alpino- carsiche (anche stelle alpine e martagoni) per poi immergerci nella Foresta del Cansiglio, volgendo a Occidente.

Il percorso ha una sua unicità nel vasto panorama di tutte le proposte web, da app e cartacee sul gruppo Col Nudo-Cavallo e Piancavallo-Alpago in quanto l'utilizzo di seggiovia e pullman consente la riduzione di dislivello e lunghezza del percorso e ovvia alla notevole distanza stradale fra i punti di partenza e arrivo dell'escursione.

In *Note Sintetiche* alcune informazioni sui luoghi che percorreremo.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Comodamente seduti sulla seggiovia *Tremol 1* saliremo alla *Baita Arneri*. Da qui seguiremo il sentiero CAI 993 che, tagliata la pista da sci, sale all'ampia cresta che collega lo Zuc Torondo al

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gorizia

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: cai.gorizia@virgilio.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



Col Cornièr. Svolteremo a sinistra, in direzione sud, passando sul sentiero 994 che ci porterà sulla cima del *Col Cornier* (m. 1767 s.l.m., croce e libro di vetta) per una sosta, una merenda e la foto di gruppo.

Ritornati sui nostri passi sotto la sommità dello Zuc Torondo, riprenderemo il sentiero 993 che scende in direzione nord fino a una conca glaciale dove troveremo l'indicazione per la breve e comoda salita all'*Antro de le Mate*. Ai nostri occhi apparirà un ampio anfratto, visitabile, dall'indubbio fascino naturalistico e dall'altrettanto intrigante quesito sulla sua storia passata a cominciare dal nome.

Proseguiremo sul sentiero che si stacca sulla sinistra dell'antro, portandoci con moderata pendenza alla *Forcella Palantina* e all'omonimo *Belvedere*.

Sosteremo per una merenda più robusta e per appagare gli occhi con gli ampi panorami. Quindi cominceremo la discesa, ritornando prima sui nostri passi e continuando poi sul sentiero 993. Con una traversata in bosco e lo scavalco di un costone giungeremo fino ai pascoli della *Casera Palantina*, o meglio di ciò che resta di questo complesso dopo l'incendio doloso del 2012. E ci sarà tempo per alcune riflessioni sulla salvaguardia dell'ambiente montano e sugli attacchi speculativi all'ambiente.

Ci aspetterà, per concludere la traversata Friuli-Veneto, l'ultimo tratto del percorso: la discesa all'*Hotel di Col Indes* e al pullman, immersi nella faggetta della Serenissima, lungo un agevole tracciato della Val di Piera.

Si RACCOMANDA, causa le frequenti svolte, di non allontanarsi mai dal gruppo senza avvisare gli accompagnatori. SI INFORMA che sul percorso sovente manca la copertura telefonica.

NOTE SINTETICHE SUI LUOGHI DELL'ESCURSIONE

COL CORNIER: MONTAGNA DEI RAGAZZI

Si riporta quanto segue:

*"Nel 2002, in occasione dell'anno internazionale della montagna, Col Cornier è stata dedicato ai ragazzi del mondo, diventando **Montagna dei Ragazzi** e da allora è teatro di interessanti iniziative che hanno come obiettivo il coinvolgimento degli adulti e delle nuove generazioni nel considerare le montagne come un patrimonio importante a livello mondiale sia sotto l'aspetto ambientale, sia sotto l'aspetto delle economie, delle culture e dei popoli che vi abitano.*

L'ambiente è quello carsico, ricco di cavità e grotte, la più nota delle quali è l'Antro de le Mate che si trova al confine tra l'ambiente antropizzato della stazione turistica di Piancavallo e l'incontaminato ambito del Cansiglio."

(fonte: www.cai-tam.it)

PIANCAVALLO

Piancavallo è collocato a circa 1200 metri di altitudine, in un'ampia conca sul versante orientale del Monte Cavallo. La località è divenuta un polo turistico alla fine degli anni sessanta del '900 ed è stata la prima stazione sciistica italiana a dotarsi di un sistema di innevamento artificiale. Offre 25 chilometri di piste di sci di varia difficoltà e pendenza e 30 chilometri di piste di sci di fondo.

Prima degli anni sessanta all'altopiano si arrivava solo con una stretta strada bianca e nei grandi pascoli fiorivano a migliaia le stelle alpine. Fu costruito anche un rifugio del Cai: il Rifugio Piancavallo, ora irriconoscibile, ampliato ed ammodernato e dall'altisonante nome di Sport Hotel.

ALPAGO

L'Alpago è una regione storico-geografica nella parte sud orientale della provincia di Belluno,

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gorizia

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: cai.gorizia@virgilio.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



corrispondente grossomodo ai territori dei comuni di Alpago, Chies e Tambre. Rappresenta una continuazione della Valbelluna e, tramite la Sella di Fadalto, è collegata alla Val Lapisina in provincia di Treviso. A sud è caratterizzata dalla presenza del Lago di Santa Croce, il più esteso del Veneto interamente in territorio regionale, e comprende la Foresta del Cansiglio. Questo territorio, nato politicamente in epoca romana, dominato prima da Venezia, poi dall'Austria, è divenuto parte del Regno d'Italia nel 1866, ma ha vissuto il suo pieno sviluppo solo nell'età contemporanea. I panorami mozzafiato e le ampie distese di prati sconfinati che si affacciano sull'incantevole lago di Santa Croce sorprendono chi visita l'Alpago. Il turismo qui, a differenza del Piancavallo, è prevalentemente estivo, con offerte culturali, artistiche e gastronomiche che si aggiungono agli aspetti naturali e contribuiscono a rendere questa valle poliedrica e suggestiva.

ANDER DE LE MATE

Uno dei posti più misteriosi del Cansiglio e più carichi di energia (per chi...ci crede!) è l'Ander (antro) de le Mate. Per alcuni è luogo di sciamani, stregoni, maghi e curatori dell'anima e del corpo. Per qualcun altro è luogo in cui si nascosero misteriosi sabba di donne invasate (le mate). Ma è proprio così? Valuteremo altre ipotesi. Da ricordare che a poche centinaia di metri dall'antro c'era in passato una *lama*, cioè una riserva d'acqua, a 1600 metri di altezza e in ambiente carsico. Per uomini e per animali.

Per chi volesse approfondire:

Cansiglio nostra Signora di Vittorio de Savorgnani. Sul web si trova questo estratto:

www.cavernacoscica.com/anderdelemate/

IL VILLAGGIO CIMBRO DI PIAN DELLE CANAIE.

Ai piedi del nostro percorso in quota in Alpago nel 1894 fu fondato (dal figlio di una coppia di Cimbri proveniente da Roana in Altopiano di Asiago), un villaggio cimbriaco con i suoi casolari di legno e case in muratura. Il luogo rivestiva una certa importanza al tempo, perché da qui partiva il sentiero per la Forcella Palantina e il Monte Cavallo, meta in quegli anni di alpinisti stranieri come l'inglese Tuckett, il viennese Whitwell, gli italiani Taramelli e Marinelli. Si ricorda anche che era meta dei Soci della SAF. Il villaggio è stato stabilmente abitato fino agli inizi del 2000.

Per saperne di più sui Cimbri in Cansiglio:

<http://cimbridelcansiglio.it/>

LA CASA DEI LIBRI A SANT'ANNA DI TAMBRE

Nella frazione di Sant'Anna sorge una delle case più curiose e singolari che si possano trovare girovagando o in Internet: la Casa dei Libri di Tambre. Questa casa è frutto della creatività e della manualità dell'estroso scultore ed artista veneziano Livio de Marchi, altrimenti detto *il falegname di Venezia*. La casa è diventata ormai una delle attrazioni di questa zona: la staccionata è fatta di matite, il cancello è un grande paio di occhiali, la struttura della casetta è realizzata in legno intagliato dalla forma di libri uno sopra l'altro, il tetto è un libro aperto e il comignolo è una penna! Se ci avanzerà uno scampolletto di tempo, cercheremo di dare un'occhiata... almeno dal pullman.

Arrivederci a mercoledì 17 luglio!
Daniela, Oscar, Piero con Laura e Danilo

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gorizia

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: cai.gorizia@virgilio.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>